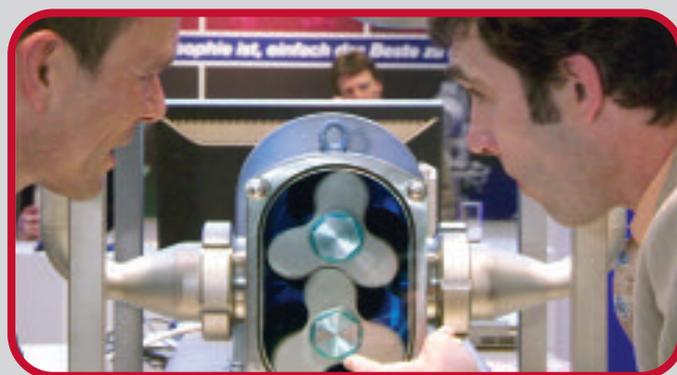




PROMOZIONE A PIENI VOTI

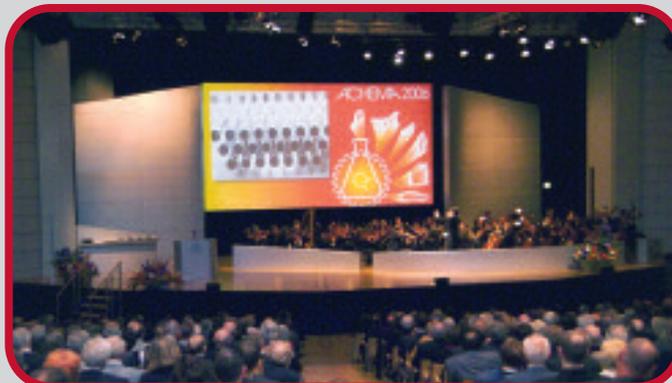
L'ultima edizione di Achema si è rivelata un vero successo sia per gli espositori che per i visitatori. Nel corso della manifestazione sono emersi numerosi stimoli positivi sul fronte delle innovazioni e degli investimenti.



Con i suoi 3.880 espositori provenienti da 50 paesi, l'edizione 2006 di Achema si è rivelata più estesa di quella precedente e più internazionale che mai (Achema 2003: 3.819 espositori da 48 diverse nazioni). Dal 15 al 19 maggio 2006 l'esposizione di Francoforte sul Meno, che rappresenta la più grande del settore su scala mondiale, ha messo in mostra su una superficie di 135.514 m² netti una vastissima offerta di soluzioni sistematiche, attrezzature, competenza e servizi tecnologici per l'industria chimica e petrolchimica, farmaceutica e alimentare e per tutti i settori affini

all'industria di processo ed è stata visitata da 180.000 partecipanti provenienti da 98 paesi. Secondo il presidente di Dechema, Alfred Oberholz, questa 28a edizione ha confermato più di ogni altra svoltasi in precedenza sia la propria importanza internazionale, sia la forza innovativa delle categorie presenti, oltre a rispecchiare lo sviluppo internazionale dell'economia mondiale. La quantità dei colloqui qualificati e dei contatti internazionali è stata, secondo il parere di molti espositori, elevata come non mai. La diminuzione dei partecipanti non è stata

tanto percepita (-4,4% rispetto al 2003), poiché largamente compensata dall'affluenza durata diversi giorni dei visitatori esteri e dai contatti con persone straniere interessate. Il Congresso internazionale Achema con le sue 925 conferenze specializzate ha stabilito un nuovo record e ha fornito numerosissimi approcci nel campo della tecnica di procedimento e della biotecnologia. Hanno riscosso molto consenso temi di attualità inerenti a: nano-tecnologia, automatizzazione di processi, nuove fonti energetiche a base di biomassa, tecnica di membrana e tec-



nologie idrauliche, nuovi materiali per cellule combustibili, oppure innovative tecniche di processo con Green Solvents.

L'internazionalità degli espositori è cresciuta

La presenza internazionale da parte degli espositori ha superato con il suo 44,4% tutte le edizioni precedenti (2000: 37,7%, 2003: 40,9%). Se, per quanto riguarda la quota degli stranieri, si prendono in considerazione anche gli espositori che hanno partecipato ad Achema con le loro filiali o rappresentanze tedesche, si registra per la prima volta il superamento del 50%. Pertanto Achema ha raggiunto una qualità eccelsa, consolidando definitivamente la sua fama di esposizione internazionale per le industrie di processo, ha ribadito Gerhard Kreysa, amministratore di Dechema e organizzatore della manifestazione. Tra i principali espositori che

hanno aderito a questa edizione si contano, oltre alla Germania (2.157 espositori), Italia (266), Regno Unito (204), Svizzera (177), USA (173), Francia (137) e i Paesi Bassi (104). Gli incrementi maggiori per quanto riguarda la partecipazione estera si sono potuti registrare per i paesi dell'area asiatica (Cina +185%, Corea del Sud +143%, India +61%). Si è registrata anche la presenza di importanti delegazioni da Giappone, Cina e Medio Oriente, e rappresentanti di grandissimo rilievo nel campo economico e di istituzioni dei paesi espositori.

Rappresentanti da Cina, India, Pakistan e Brasile e diversi altri hanno già confermato una loro presenza più numerosa alla prossima edizione. Anche per Achemasia - che si terrà l'anno prossimo dal 14 al 18 maggio 2007 a Pechino - si è già profilato fin da ora un elevato interesse tra gli espositori e i visitatori.

Appuntamento sulla Grande Muraglia

L'ormai ben consolidata esposizione AchemAsia, che si svolge in Cina dal 1989 e che giungerà alla sua settima edizione dal 14 al 18 maggio del 2007 a Pechino, segue il concetto ispiratore di Achema.

AchemAsia è diventata la fiera leader per i settori di attrezzatura che operano nell'industria di processo, poiché il mercato asiatico, e soprattutto la Cina, rappresenta anche per gli espositori esteri un mercato che offre nuove possibilità. L'invito a essere presenti nelle aree di sviluppo delle industrie di processo - contribuendo in tal modo alla costruzione e all'espansione delle reti mondiali per l'industria di processo e dei beni d'investimento - viene accolto molto favorevolmente da parte degli espositori, poiché la globalizzazione richiede oggi più che mai che le offerte seguano l'andamento dei mercati.



VOCE AI PROTAGONISTI

- Si ritiene soddisfatto del tasso internazionale del visitatore?
- Da parte del potenziale acquirente, l'ACHEMA si è confermata una base ottimale per le decisioni di investimento a medio-lungo termine?
- Estrapolando le impressioni raccolte e la tipologia quali-quantitativa delle richieste ascoltate, che idea si è fatto dello stato di salute del settore chimico nella sua accezione più ampia?
- Con riferimento all'innovazione tecnologica proposta, come "esce" la Sua società dal confronto con i principali competitor nazionali ed esteri?
- Ritournerà fra tre anni a Francoforte? E che tipo di suggerimento si sente di trasmettere agli organizzatori per l'edizione 2009?
- Qual è stato il Vostro prodotto maggiormente innovativo messo in mostra nel corso della rassegna?

Argal/Omar Gabrieli

- Direi di sì. Dopo le ultime edizioni disturbate dalla congiuntura internazionale e dai problemi sanitari (Sars), questa è stata, finalmente un'edizione degna del nome Achema.
- È sicuramente una splendida vetrina del "meglio al mondo" e quindi in grado di orientare anche le decisioni di investimento.
- Il settore chimico è immenso. Mi posso sbilanciare sull'impiantistica del comparto chimico. In tal senso ho l'impressione che il peggio sia passato e che sia tornata la fiducia nello sviluppo europeo anche a controbilanciare quello asiatico.
- Beh, sono anni che la mia azienda sta facendo dell'innovazione il proprio cavallo di battaglia. Abbiamo avuto l'accortezza di accorgerci in tempo che non c'erano più le vacche grasse e che bisognava rendere appetitoso il piatto da servire. In questo modo produciamo delle pompe con tanti plus e parecchia innovazione tali da renderle interessanti sul mercato mondiale.
- Sì, sarà un appuntamento indispensabile. Sinceramente non saprei cosa suggerire, ma so di sicuro quali errori non dovrò commettere.
- La serie di pompe magnetiche Route e in specifico il completamento della gamma con i modelli della grandezza maggiore (G3) con alta tecnica e innovazione.



Bea Technologies/Marina Filippi

- Sì.
- Sicuramente offre la possibilità di confrontare meglio le tecnologie e le varie proposte dei costruttori di apparecchiature.
- Il settore chimico è particolarmente attivo, con grossi investimenti, specialmente in Cina, India e Pakistan. Il settore petrolifero sta investendo ancora nel Medio Oriente, Africa e Asia.
- La società BEA Technologies offre un prodotto di alta qualità e può contare su 40 anni di esperienza per fornire la miglior soluzione al cliente nel campo della filtrazione di processo e separazione solido-liquido.
- Sì.
- Elementi filtranti a elevata superficie in un unico pezzo che consentono di aumentare notevolmente l'autonomia di servizio, riducendo così le operazioni di sostituzione dei filtri che possono essere lunghe e costose.



Brofind/Alessandro Parravicini

- Sì
- Achema si è rivelata per noi un buon investimento in termini di immagine.
Non sono in grado di sbilanciarmi per quanto riguarda gli investimenti.
- Per noi il settore chimico copre solo una parte della nostra attività; ritengo quindi di non avere tutte le informazioni necessarie per potervi dare una risposta significativa.
- Assolutamente in una posizione di leadership consolidata da centinaia di realizzazioni in marcia e da un continuo sviluppo di nuovi progetti.
- Se la situazione di mercato resta quella attuale, molto probabilmente sì.
- L'impianto di combustione termica rigenerativa per altre concentrazioni e l'impianto di recupero solventi con rigenerazione ad azoto.

Donau Carbon/Silvia Peregalli

- Sì.
- Sì.
- Ottima.
- Bene.
- Penso di sì.
- Impianti di trattamento Voc e specifici tipi di carbone per trattamento inquinanti aria e acqua

Olsa/Piera Ferrari

- Sì.
- Abbastanza.
- Meno progetti in corso ma più concreti e con maggiori prospettive di realizzazione.
- Olsa ha dimostrato di poter stare al passo; a livello nazionale non sentiamo una forte concorrenza né da un punto di vista qualitativo né innovativo.
Sicuramente sì; Achema è un evento internazionale al quale non si può mancare.
- L'organizzazione di questa manifestazione è sempre valida.
- Abbiamo presentato l'ultimo nato nella famiglia del nostro filtro essiccatore, progettato e costruito secondo CGMP e dedicato all'industria farmaceutica e un aggiornamento dell'ultimo modello dei nostri mescolatori sottovuoto per applicazioni asettiche. Entrambi gli apparecchi presentano notevoli innovazioni costruttive e un design che ha ricevuto decisi apprezzamenti sia in ambito nazionale che internazionale.



Garbarino Pompe/Fabrizio Monaci

- Molto soddisfatto. Il livello delle aziende espositrici e l'interesse e la tipologia dei visitatori hanno confermato l'importanza dell'ACHEMA come riferimento internazionale per il settore chimico.
- I contatti con i clienti e il confronto con gli altri espositori permettono di verificare le nuove tendenze del settore. Questi elementi sono sempre tenuti in considerazione per lo sviluppo dei nuovi prodotti.
- I segnali indicano per l'Europa una ripresa degli investimenti nel settore, anche se la crescita è sicuramente ancora molto lenta. Più interessanti si sono dimostrati i mercati del Medio Oriente e del Far-East, che ha portato anche un notevole aumento di espositori cinesi-indiani-coreani rispetto alle edizioni precedenti.
- La Pompe Garbarino esce sicuramente bene dal confronto con i competitors del proprio settore di mercato, dove la flessibilità e la forte personalizzazione del prodotto sono aspetti primari.
- Ritornerò sicuramente anche alla prossima edizione della fiera. È difficile dare suggerimenti a un'organizzazione già di alto livello come quella vista.
- Una pompa tipo G della nostra gamma di pompe multistadio. Questa serie pompe comprende 12 modelli per un range di portata da 5 a 700 m³/h, possono essere costruite in acciai speciali (Duplex, Super-Duplex, Hastelloy, Incoloy, Monel) e in versione ATEX per ogni esigenza del settore chimico.



MG2/Patrizia Venturi

- Assolutamente sì: questa edizione di Achema è stata veramente soddisfacente in quanto i visitatori che provenivano da pressoché tutte le aree geografiche, hanno dimostrato una competenza e un grado di interesse per i prodotti esposti maggiore rispetto alle precedenti edizioni.
- Direi assolutamente di sì, in quanto i visitatori hanno avuto modo di confrontare le varie offerte disponibili sul mercato, discutere a fondo con i potenziali fornitori esponendo le proprie esigenze.
- È sicuramente un settore in fase di 'evoluzione', sia per la continua entrata in vigore di nuove normative Internazionali (vedi: ambiente, sicurezza sul lavoro e per il personale ecc.), che per le nuove tecnologie che il mercato è in grado di proporre. Non va inoltre dimenticato il fatto che non è ancora terminato il fenomeno di accorpamenti, acquisizioni, collaborazioni fra le varie industrie, in particolare del settore farmaceutico.
- In maniera assolutamente positiva. Non dimentichiamo che MG2 è nota per aver progettato la prima macchina a movimenti continui per il dosaggio di prodotti in capsule di gelatina dura e a questo primato ne sono seguiti e ne seguiranno altri.
- Assolutamente sì. Credo che qualora il livello di organizzazione riscontrato in occasione di questa edizione venga assicurato anche per la prossima, gli espositori non potranno che esserne soddisfatti.
- Una macchina Modello Planeta per dosare un piccolissimo quantitativo di polvere, senza compattazione, in capsule di gelatina dura, completa di un sistema di controllo del peso netto di prodotto dosato nella capsula.

Iwaki/Andrea Ferrari

- Dai dati diffusi dalla nostra nostra casa madre Giapponese (espositrice in Achema) si denota una certa soddisfazione nell'affluenza di visitatori da tutti i paesi, confermando ancora oggi questa fiera la più importante rassegna chimica presente sul mercato europeo.
- Iwaki si propone in questa rassegna di presentare sempre anteprime mondiali per i suoi prodotti e visto il riscontro positivo avuto anche in questa edizione e l'incontro con gli operatori del settore e con le informazioni che raccoglie dalle varie filiali che ha presenti nel mondo, Iwaki è sempre alla ricerca per sviluppare prodotti sempre più vicini alle esigenze dell'utilizzatore.
- Nonostante sia un mercato che sta uscendo da una recente crisi, notando le molte novità presentate da molti espositori e dagli investimenti fatti, si può affermare che c'è molta fiducia nel futuro di questo settore.
- Iwaki ne esce molto bene avendo presentato nuove serie di pompe che sono di imminente lancio sul mercato, e con la presentazione di studi di nuovi prodotti per il futuro. Il centro ricerche di Iwaki è sempre in fermento e già si lavora alla presentazioni di nuove serie di pompe e sistemi per l'industria.
- Iwaki anche nel 2009 sarà uno dei principali espositori per Achema confermando l'importanza di questa manifestazione in cui è presente da svariate edizioni.
- Iwaki anche a questa rassegna non ha deluso le aspettative presentando 2 nuove serie di pompe centrifughe di processo a trascinamento magnetico denominate MDW e MXM, la prima per portate fino a 270 m³/h e prevalenze di 90 m rispondenti alle normative costruttive ISO. Invece la serie MXM subentrerà gradualmente alla vecchia serie MDF-L presente sul mercato dagli anni '80 e via via evolutasi fino a oggi e ora pronta a lasciare il campo alla nuova serie con tecnologie sempre più avanzate. È stato presentato anche l'ampliamento della recente serie MDM con l'introduzione della versione con giunto coprigiunto completandone la gamma, fino a oggi presente con la sola versione flangiata per l'accoppiamento del motore. Inoltre Iwaki ha introdotto la nuova serie EH-F di pompe dosatrici elettromagnetiche con portate fino a 120 l/h e pressioni fino a 1,0 Mpa, così da avere la gamma di pompe dosatrici elettromagnetiche tra le più complete al mondo interfacciabili ai più moderni sistemi di automazione e con una varietà di materiali di prim'ordine.



Texpack

- No.
- No.
- Lo stato di salute del settore chimico non è buono; le grosse aziende privilegiano investimenti in Cina.
- Siamo battuti dal prezzo troppo basso e dalla qualità scadente dei concorrenti cinesi.
- No, non si possono lasciare esporre liberamente le ditte cinesi con i marchi dei concorrenti europei e non prendere provvedimenti.
- Non abbiamo inserito nessun prodotto innovativo per non essere copiati dai cinesi o dalle ditte americane che presentano il prodotto come loro ma in realtà lo commissionano in Cina.

Pompetravaini/Andrea Ragaglia

- Il numero dei visitatori internazionali è stato assolutamente positivo e per questo mi ritengo soddisfatto.
- Gran parte dei nostri potenziali acquirenti hanno espresso parere favorevole sull'insieme della fiera, del numero di espositori e della scelta di soluzioni disponibili.
- Come ben risaputo da tempo gli investimenti nel settore chimico si spostano verso paesi a più bassi costi produttivi e con legislazioni e normative ambientali meno rigide rispetto ai paesi Europei e occidentali in generale.
- Direi ottimamente; i nuovi prodotti presentati, mi riferisco in particolar modo alla pompa per vuoto ad anello liquido serie TRVX, ha destato non solo l'interesse degli utilizzatori finali, ma anche i complimenti dei prestigiosi competitor di fronte a un'idea progettuale, su un prodotto per così dire maturo nell'ambito della componentistica industriale, completamente nuova per quanto riguarda prestazioni, ingombri e design.
- Sì, parteciperemo ancora alla fiera di Francoforte per l'edizione 2009.
- La nuova famiglia di pompe per vuoto ad anello liquido, serie TRVX ha caratteristiche che portano al vertice della categoria: 30% minor peso, 40% minori dimensioni di ingombro e 10% di maggior efficienza: il tutto ottenuto con una riduzione dei consumi di anello liquido. Importante è stata l'introduzione di una pompa centrifuga multistadio per alte pressione della serie TMH, che va ad ampliare l'attuale gamma Pompetravaini esistente con portate fino a 350 m³/h e prevalenze fino a 64 bar.

